



Slow Food®

Salone del Gusto

La mostra-mercato mondiale del cibo di qualità

Il **Salone Internazionale del Gusto**, giunto alla sua settima edizione, si terrà **dal 23 al 27 ottobre 2008 a Torino**. È una manifestazione fieristica a cadenza biennale, organizzata da **Slow Food, Regione Piemonte e Città di Torino**.

Dal 1996 il Salone del Gusto è un appuntamento costante per chi vuole scoprire, conoscere e apprezzare il meraviglioso mondo dell'enogastronomia. Un crescente successo che ha portato all'attenzione del grande pubblico non solo sapori e tradizioni, ma anche straordinari esempi di patrimonio storico-ambientale nel campo dell'alimentazione.

Si tratta infatti di un'esposizione dichiaratamente commerciale, che ha però la peculiarità di essere rivolta principalmente alle produzioni artigianali, a quelle su piccola scala e a quelle da salvaguardare; ha svolto perciò fin dagli esordi nei confronti del pubblico una inedita funzione educativa, fornendo ai consumatori-visitatori le chiavi di lettura per conoscere l'*altra faccia* del pianeta alimentazione e comprendere le caratteristiche e la storia di prodotti eccellenti ma poco conosciuti.

Il Salone del Gusto è, nel campo delle fiere alimentari, la risposta all'omologazione determinata da un mercato globalizzato, penalizzante per la piccola produzione di qualità. E l'idea di preservare un intero patrimonio culturale e ambientale legato alla gastronomia, rivitalizzando le micro-economie locali, si è dimostrata negli anni vincente.

Qualche numero per far capire la portata di questo evento che è diventato un appuntamento consolidato a livello internazionale: il Salone del Gusto 2006 si è chiuso con circa 172 400 visitatori che hanno affollato durante cinque giorni i 52 000 metri quadrati di superficie dei 4 padiglioni di Lingotto Fiere. Al Mercato hanno preso parte 167 stand e 400 bancarelle, con l'intero padiglione 3 dedicato a 300 Presìdi (prodotti tutelati da Slow Food come patrimonio di biodiversità da salvare), di cui 200 italiani e 100 dal resto del mondo. L'edizione 2006 si è distinta per la forte attenzione all'educazione del gusto. L'Aula DolceAmaro, lo spazio dedicato alla didattica per bambini e ragazzi, ha offerto 20 appuntamenti nei cinque giorni tra laboratori e spettacoli, con 28 scuole partecipanti per un totale di 1050 alunni delle scuole elementari e medie, mentre sono stati 2000 gli studenti e 200 gli insegnanti accreditati al Salone solo per la visita. All'Aula Magna del Gusto, spazio dove si sono trattate le innumerevoli tematiche che ruotano attorno al mondo del cibo, sono state ben 1180 le persone che hanno preso parte ai 23 incontri.

Ecco in sintesi il Salone del Gusto: cinque giorni ogni due anni che gli eco-gastronomi (così a Slow Food piace definire chi è attento al piacere del gusto e non trascura la sostenibilità ambientale e sociale del cibo) hanno ormai imparato a segnarsi sull'agenda come un appuntamento da non perdere.